



Impresa e rendicontazione

Concetti e metodi

Prof. Francesco Favotto



Programma del corso

- Corso “introduttivo” per trattare:
 - Teorie
 - Modelli e misure
 - Problematiche attuali



Programma del corso

- L'attività economica e le aziende
- Assetto e governo
- Il comportamento strategico
- Struttura, processi e meccanismi di coordinamento
- Misurazione, analisi e socializzazione delle prestazioni

3



Gli incontri

- 23 Aprile: introduzione all'azienda
- 26 Aprile: la governance
- 3 Maggio: la creazione di ricchezza
- 7 Maggio: il bilancio
- 10 Maggio: i principi contabili
- 14 Maggio: casi aziendali
- 17 Maggio: la programmazione
- 21 Maggio: il falso in bilancio
- 24 Maggio: gli scandali
- 28 Maggio: la responsabilità sociale
- 31 Maggio: la rendicontazione sociale
- 4 Giugno: casi di rendicontazione integrata
- 7 Giugno: le frontiere del dibattito sulla rendicontazione
- 11 Giugno: il bilancio degli intangibili
- 14 Giugno: tavola rotonda

4



Testo e materiali di riferimento

- Favotto F., 2001, *Economia Aziendale Modelli, misure, casi*, McGraw Hill

- Copia dei lucidi usati a lezione e materiali resi disponibili dai singoli docenti

5



Prova finale

- Prova scritta:
 - Due domande teoriche
 - Una esercitazione pratica

6



I livelli di analisi

- Economia Politica
- Economia Industriale
- Economia Aziendale

7



Governo e gestione delle aziende: l'agenda di questo incontro

- I caratteri discriminanti
- I fini dell'azienda

8

Governo e gestione delle aziende

I caratteri discriminanti

- Azienda è lo strumento che l'uomo da sempre utilizza nel suo operare nell'ambito economico
 - Problema
 - Si chiamano "aziende" realtà tra le più diverse
 - Come discriminare le aziende rispetto alle altre unità che compongono le istituzioni destinate a svolgere l'attività economica

9

Governo e gestione delle aziende

I caratteri discriminanti

- Esprime una attesa di rigore gestionale, amministrativo e organizzativo
- Riferisce a criteri di efficienza e di efficacia che devono ispirare il funzionamento di un istituto
- Le unità economiche sono formate da aggregati di individui
- Il rapporto che regola le relazioni dei singoli individui con l'unità è fondato sul criterio dello scambio

10



Governo e gestione delle aziende

I caratteri discriminanti

- Istituto ed azienda
 - Istituto
 - ✓ Come un complesso di elementi e di fattori, di energie e di risorse personali e materiali.
 - ✓ È duraturo e dinamico
 - ✓ È ordinato secondo proprie leggi
 - ✓ È una unità per i rapporti che lo costituiscono e che si manifestano per essere rivolti ad un insieme di fini comune
 - ✓ È autonomo

11



Governo e gestione delle aziende

I caratteri discriminanti

- Azienda come dimensione economica dell'istituto
- Il rapporto istituto - azienda
 - L'azienda è una entità autonoma per la quale esistono delle leggi che:
 - ✓ assicurano le condizioni di "buon funzionamento"
 - ✓ ne caratterizzano struttura e funzionamento indipendentemente dall'istituzione alla quale appartengono

12



Governo e gestione delle aziende

I caratteri discriminanti

- Il rapporto istituto - azienda
 - L'azienda presenta in ogni istituzione caratteri propri da motivarne l'analisi in modo autonomo
 - Le leggi che guidano il funzionamento delle aziende valgono per tutte le istituzioni oppure dipendono dalla specifica istituzione?

13



Governo e gestione delle aziende

I caratteri discriminanti

- Gli istituti non sono aziende, sono **anche aziende**
 - In passato
 - Si riteneva che le finalità di un istituto potessero essere raggiunte trascurando ogni principio "economico"
 - Oggi
 - Per il raggiungimento dei fini o per lo svolgimento della loro funzione, un istituto deve necessariamente tenere in considerazione criteri di efficienza e di efficacia che ne devono ispirare il funzionamento

14



Governo e gestione delle aziende

I caratteri discriminanti

- L'azienda si caratterizza
 - ✓ come un insieme complesso di elementi differenti tra loro e tra loro interrelati
 - ✓ come un sistema, giacché si qualifica non solo per gli elementi che la compongono ma per le relazioni che esistono tra gli elementi
 - ✓ come un sistema di natura economica, in quanto soddisfa dei bisogni utilizzando delle risorse limitate
 - ✓ come un sistema finalizzato a creare ricchezza durevolmente nel tempo

15



Governo e gestione delle aziende

I fini dell'azienda

- L'azienda deve garantire le condizioni economiche in modo che l'istituto sia nella condizione di raggiungere i propri fini
- La finalità è di tipo economico e consiste nella creazione di ricchezza ovvero nel perseguimento dell'economicità

16



Governo e gestione delle aziende

I fini dell'azienda

■ L'economicità

■ Creazione di valore

- Differenza positiva tra output e input
 - ✓ Nelle differenti componenti dell'azienda
 - ✓ Nel breve come nel lungo termine
 - ✓ In una chiave retrospettiva e in chiave prospettica

■ La creazione di valore deve

- estendersi nel tempo
- fronteggiare le condizioni di incertezza, di dinamica e di contesto

17



Governo e gestione delle aziende

I fini dell'azienda

■ Si ricerca un equilibrio economico

- durevole ed evolutivo
- raccordato con il sistema delle relazioni interne ed esterne
- in relazione alle opportunità future
- rivolto verso la creazione di valore per l'istituzione servita e per la società esterna

18



Governo e gestione delle aziende

I fini dell'azienda

- L'economicità deve essere raccordata con un sistema di principi guida:
 - Durabilità
 - ✓ attitudine a durare nel tempo in un ambiente mutevole
 - Autonomia
 - ✓ attitudine a vivere senza interventi di sostegno e di copertura
 - Equilibrio
 - ✓ insieme simultaneo di più equilibri (reddituale – finanziario – monetario)
- L'economicità come condizione necessaria al funzionamento dell'azienda, al fine di garantire durabilità e autonomia all'istituto di cui è parte

19



Governo e gestione delle aziende

I fini dell'azienda

- L'applicabilità del principio di economicità
 - Ipotesi implicita è che fattori produttivi (*input*) e prodotti / servizi (*output*) siano scambiati in mercati concorrenziali
 - In questi casi il mercato "stabilisce" il prezzo (valore) di scambio dei fattori produttivi

20



Governo e gestione delle aziende

I fini dell'azienda

- Esistono importanti realtà (ospedali, cooperative, pubblica amministrazione etc.) che non operano in mercati aperti alla competizione
- Economicità come condizione da rispettare e non più come **fine** da perseguire
- Permanente tensione all'efficacia strategica e all'efficienza operativa

21